

*Programma
di Sala*
dal 3 al 28 Novembre
2021

**80^a
STAGIONE**
2021/2022



**1941
2021**

Con il Sostegno di



Fondazione Puglia

**80 Anni
in Musica
e Danza ...**



FOYER

Cari Soci,

la sospensione delle attività causa Covid, compresa la nostra, non se la sarebbe mai aspettata nessuno e in tale situazione generale l'aver cercato in tutti i modi di coniugare l'impegno del recupero dell'intera programmazione della Stagione 2020/21 (che come saprete porteremo avanti fino al prossimo 14 dicembre) insieme ai preparativi della Stagione degli 80 Anni è stata (ma lo è tuttora) un'impresa davvero unica, avendo dovuto ricalendalizzare tutti gli appuntamenti previsti, conciliandoli con le esigenze del pubblico e con le nuove disponibilità degli artisti che sono stati tutti riconfermati per la Ripresa dell'attività.

Abbiamo l'orgoglio di affermare che la **Camerata** sia riuscita in questa non facile impresa, come poche altre istituzioni in Italia.

Con pari e costante impegno, abbiamo cercato di assortire una Stagione che non solo doveva essere nuova, come ogni anno accade, ma nuova per tutti, in quanto abbiamo immaginato di vestire e coccolare... una "Nonna Camerata" oramai vecchia di ben 80 primavere.

Abbiamo, da sempre, immaginato di sottolineare uno straordinario traguardo, come una festa popolare, rivedendo in flash back teatri e artisti eccelsi che hanno segnato la tanta strada percorsa; se provassimo a mettere in sequenza gli oltre 3.400 concerti potremmo distribuirli su un calendario di dieci lunghi anni, ma non mancando di disegnare un futuro prossimo da costruire.

Non potevano sfuggirci i tanti personaggi come Alfred Cortot, Wilhelm Kempff, Lazar Berman, Wilhelm Backhaus, Carla Fracci, Elisabetta Terabust, Dexter Gordon, Sarah Vaughan, George Benson... che in tanti, tantissimi lustri hanno contribuito all'accrescimento del gusto musicale non solo in Puglia ma di molta parte d'Italia e, perfino dall'estero, e che, in infiniti momenti, dalla vecchia Sala Giuseppina al Circolo Unione hanno affollato i Teatri Piccinni e Petruzzelli con indimenticabili sold out.

Accanto a questi doverosi ricordi, il nuovo futuro non poteva che indirizzare tutte le nostre attenzioni al mondo giovanile, nessuno escluso, che dovremo cercare di recuperare **all'Arte, alla Bellezza della Musica**, destinando loro ogni conoscenza, dalla più scontata alla più esaltante, non trascurando le loro esigenze e qualche volta la loro **musica** per meglio farli giungere alla nostra.

Una prima iniziativa sarà quella di ospitare una classe a rotazione, per ciascuno spettacolo della Stagione, per tutte le scuole dell'obbligo del territorio; conteremo così di potere ospitare tanti ragazzi informati dai propri docenti per una nuova e bella esperienza che, se proposta con ogni attenzione non mancherà di offrire orizzonti nuovi immaginando occasioni non più episodiche.

E, poi prove aperte di tanti artisti riservate ai ragazzi e giovani più grandi, prezzi di ingresso di valore decisamente simbolico se non proprio di assoluta gratuità grazie all'azione esaltante di taluni sponsor impegnati per il Sociale, tavole rotonde e conferenze con artisti possibilmente più vicini al mondo giovanile.

Non possiamo non rivolgere un pensiero al pubblico che rappresenta il primo e più importante sponsor di un'attività di spettacolo dal vivo; un patto di fiducia lega il binomio Camerata - Soci e, proprio il rispetto di questo patto potrà segnare il trampolino per la **Ri...partenza**, in sicurezza, nel segno della **80 Stagione** da vivere tutti insieme.

Abbiamo sognato negli ultimi anni una Stagione di grande Festa, un abbraccio allargato ai Soci di sempre ed al grande pubblico, che volesse onorare un pezzo di Storia artistica del nostro tempo.

NOI DELLA CAMERATA



Mercoledì 3 novembre '21 - Teatro Piccinni - ore 20,45

Pianista

CLAIRE HUANGCI

*L*a giovane pianista americana **Claire Huangci**, vincitrice del primo premio e del premio Mozart al Concorso Geza Anda 2018, affascina continuamente il pubblico: "virtuosismo radioso, sensibilità artistica, acuto senso interattivo e sottile drammaturgia uditiva" (Salzburger Nachrichten).

Con una curiosità irrefrenabile e una propensione per un repertorio insolito, dimostra la sua versatilità con un'ampia gamma di composizioni che vanno da Bach e Scarlatti a Bernstein, Gulda e Corigliano.

Per un intenso inizio della stagione 2021/2022, Claire ha reso omaggio all'anniversario di Beethoven con un'avvincente interpretazione della Sinfonia Pastorale arrangiata per pianoforte solo da Franz Liszt, con concerti al Klavier-Festival Ruhr e al Rheingau Musik Festival, dove il suo recital è stato registrato per la piattaforma di streaming di T-Mobile MagentaMusik 360.



Pianista
Claire HUANGCI



In recital solistici e con orchestre internazionali, Claire è apparsa in alcune delle sale più prestigiose come Carnegie Hall, Suntory Hall Tokyo, NCPA Beijing, Paris Philharmonie, Munich Gasteig, Leipzig Gewandhaus, Hamburg Elbphilharmonie e Budapest Franc Liszt Akademie. È ospite gradita in rinomati festival tra cui il Lucerne Festival, il Verbier Festival, lo Schleswig Holstein Musik Festival, il Rheingau Musik Festival e il Klavier Festival Ruhr. Mozarteumorchester Salzburg, Stuttgart Radio Symphony Orchestra, Tonhalle-Orchester Zurich, ORF Radio Orchester Vienna, Vancouver Symphony e China Philharmonic Orchestra, insieme a Sir Roger Norrington, Eva Ollikainen, Mario Venzago, Cornelius Meister ed Elim Chan, suoi stimati partner musicali.

Programma

L. VAN BEETHOVEN – F. LISZT

Sinfonia n. 6 "Pastorale" in fa magg. Op 68 (1837)

Allegro ma non troppo

Andante molto mosso

Allegro Allegro

Allegretto

Intervallo

FRANZ SCHUBERT

(Lichtenthal, 1797 – Vienna, 1828)

Sonata per pianoforte in si bemolle maggiore, D. 960 (1828)

Molto moderato

Andantino sostenuto

Scherzo. Allegro vivace - Trio

Allegro ma non troppo





Trascrivere per conoscere

Beethoven/Liszt: Sinfonia n. 6 Pastorale

La pratica della trascrizione della trascrizione esisteva anche prima di Liszt, era una semplice maniera per studiare: si metteva in evidenza la melodia e la si riempiva con l'armonia alla mano sinistra del basso, e così si otteneva un'idea di ciò che la versione orchestrale doveva essere. Ma dietro l'idea di Liszt di trascrivere per pianoforte tutte e nove le Sinfonie di Beethoven c'era sia un interesse privato dettato dalla prestigiosa e potente casa editrice Breitkopf & Härtel che ben lo remunerava (gli vennero corrisposti 8 franchi per pagina); sia un interesse speculativo personale che egli stesso così riassunse: *"più ci si addentra nella conoscenza di Beethoven, più ci si attacca a certe singolarità e si trova che anche dettagli insignificanti non sono privi di valore"*. Iniziò dunque questo lungo e complesso lavoro durato ben venticinque anni, dal 1838 al 1863, e non a caso a cominciare dalle due sinfonie forse al tempo già più note ed eseguite dalle orchestre, la Quinta e la Sesta; e sicuramente durante i viaggi da lui compiuti in Europa, Liszt potrebbe aver dato notorietà alle sue trascrizioni delle sinfonie eseguendole nei suoi affollati concerti ma semplificandone i passaggi. Altra storia fu per la Sinfonia n. 9 col famoso corale finale a cui rinunciò dopo aver prima 'arrangiato' per due pianoforti (e non uno solo) la sua trascrizione. Alla fine, tutte le trascrizioni vennero pubblicate nel 1865, con dedica al direttore Hans von Bülow, mentre la Quinta e Sesta vennero dedicate all'amico pittore, ma anche violinista dilettante, Jean Auguste Dominique Ingres.

Schubert: Sonata per pianoforte in si bemolle maggiore, D. 960

L'anno beethoveniano, oltre che al genio di Bonn, ha richiamato una sorta di ombra che sta dietro e avanti a tutta la sua musica. È il caso di questa famosa *Sonata schubertiana D 960*, ed è quella appunto in cui l'ombra di Beethoven doveva essere superata rispetto alle sue sonate pianistiche che avevano fatto scuola, come si direbbe oggi. Come ha scritto il massimo studioso schubertiano (Alfred Einstein, cugino del famoso fisico teorico Albert) *"...chi nel 1828 avrebbe potuto scrivere delle Sonate per pianoforte senza pensare agli esempi di Beethoven, del grande maestro della sonata?"* E Schubert rispose da par suo, secondo la sua sensibilità e il suo stile compositivo, tornando indietro in questa sonata che è una delle sue ultime opere. Come ebbe a dire Schumann, riscoprendo ancora una volta *«la più grande semplicità d'invenzione»* e quindi evidenziando lo spirito del *lied*, quello che aveva caratterizzava le sue opere giovanili: un altro «ritorno all'antico per scoprire il presente», avrebbe detto più tardi Verdi.

In effetti la sonata venne scritta solo due mesi prima della sua morte (settembre del 1828) e quindi la si è voluta intendere come il testamento spirituale di Schubert, tanto è in essa presente quell'afflato lirico che lo stesso Einstein annotava essere *"un certo rassegnato distacco dal mondo"*. Tutto qui rimanda al quel lirismo integrale che è il vero carattere distintivo del romanticismo schubertiano. Egli rinuncia agli effetti brillanti, come avviene subito nel primo movimento, *«Molto moderato»*, che si muove su di un tema cantabile, melodico, una delle peculiari caratteristiche del linguaggio schubertiano più intimistico, borghese, molto lontano dagli empiti rivoluzionari di Beethoven. Lo *«Scherzo»* è delicato e quasi irrealista, mentre l'*«Allegro ma non troppo»* conclusivo si sviluppa in forma di *«Rondò»* con un tema di grande vivacità appena appena incrinato da passaggi che rappresentano momenti di turbamento o presagi della sua fine imminente.



Mercoledì 24 novembre '21 - Teatro Petruzzelli - ore 21

PEPPE BARRA

In concerto

TIEMPO

con

Paolo Del Vecchio

Luca Urciuolo

Ivan Lacagnina

Sasà Pelosi

Mario Conte

chitarre, mandolino

pianoforte, fisarmonica

percussioni

basso acustico

elettronica in tempo reale, tastiere

Produzione Aquadia sas di Rocco Pasquariello

EN apoli e **Pepe Barra** sono una cosa sola, una sola storia, una simbiosi totale tra l'artista e la sua città, frutto di quarant'anni di vita e di "mestiere", che è il termine che può definire meglio l'arte di questo mito del palcoscenico, che da sempre interpreta la sua arte come un autentico lavoro di

artigianato: musica e parole si compongono in un unico canovaccio di straordinaria intensità emozionale.

Protagonista dello spettacolo è perciò come sempre la versatilità interpretativa di Peppe Barra, espressione di una napoletanità dal sapore passato e dalle sonorità contemporanee.

Uno spettacolo in cui Peppe **apre lo scrigno dell'esperienza per restituire il tempo, il suo tempo trascorso sul palcoscenico a raccontare l'amore, il dolore**, la resistenza di un artista che con il tempo si confronta a viso aperto.

Entra nella sua Napoli di ieri e di oggi ne canta l'amore, il sogno ma anche la deturpazione data dallo scempio ambientale che ha subito. Incita il pubblico ad alimentare il sogno, a mettere in armonia quello che è perduto e quello che verrà e lo fa, in maniera particolarmente accorata e realista, ma al tempo stesso così scanzonata e poetica, da riuscire a toccare in tutti i modi i nostri cuori.





Con l'energia travolgente che lo caratterizza, Peppe restituisce allo spettatore un repertorio che parte dalla contaminazione di brani della tradizione di autori come G. Basile, E. A. Mario, Leonardo Vinci, Ferdinando Russo, ad autori contemporanei come Pino Daniele, Giorgio Gaber, Bob Marley, Enzo Gragnaniello. I testi costruiscono con la musica architetture sonore con il blues, il jazz, riuscendo a far convivere suoni antichi e moderni, tammurriate, echi di canzone francese e arie del Settecento.

La sua voce gli consente di raggiungere in scena risultati sorprendenti, con il sostegno di musicisti straordinari che da lungo tempo sono i suoi compagni di viaggio.



Domenica 28 novembre '21 - Teatro Petruzzelli - ore 21

STARLOT AGENCY presenta

FABIO CONCATO

Musico Ambulante Tour 2021

con

Ornella D'Urbano

Stefano Casali

Larry Tomassini

Gabriele Palazzi

arrangiamenti, piano e tastiere

basso

chitarre

batteria

Fabio Concato è una delle espressioni della nostra musica d'autore e un grande interprete della scena musicale italiana, che crede ancora nella poesia adagiata su armonie non banali, che hanno, a tratti, una "stretta familiarità" con il jazz.

Nel corso degli anni ha saputo ritagliarsi uno spazio importante per le sue canzoni, narrando in modo molto personale le piccole grandi storie della quotidianità. Nostalgie, ricordi, speranze, rivelazioni e confessioni

appena delineate, lampi d'allegria contagiosa e momenti di grande tenerezza popolano il mondo delle sue canzoni, simili a foto, illustrazioni e annotazioni in un diario della memoria che è sempre riuscito a fare breccia sia nell'immaginario che nella sensibilità del pubblico.

Nel lungo viaggio dal 1977 (anno del suo esordio discografico) ad oggi, il pubblico ha subito compreso di avere a che fare con un autore elegante, capace di grande autoironia, sempre attento alle tematiche ambientali, sociali e civili: le sue canzoni sono entrate nella storia della musica italiana e ci hanno accompagnato sin qui, senza mostrare i segni del tempo, anzi cristallizzando emozioni e versi entrati nell'immaginario collettivo dopo oltre quaranta anni di carriera.





Sarà l'occasione per ascoltare non solo i grandi "successi", ma anche tanti altri brani del suo ricco repertorio "**Domenica bestiale**", "**Fiore di Maggio**", "**Guido piano**", "**Rosalina**", "**051222525**", "**Sexi tango**", "**Gigi**", fino ai singoli dell'ultimo album uscito nel 2012 **Tutto qua**. Queste sono solo alcune delle canzoni del concerto, improntato sulla musica e sulla parola, tra il serio ed il faceto e nel quale non mancheranno altre gradite sorprese, presentate con nuovi arrangiamenti e scelte secondo i temi più cari all'artista.

Il repertorio viene proposto con grande energia e complicità, assieme agli stessi musicisti che hanno contribuito alla realizzazione dell'album stesso.

Un bel viaggio al centro del cuore.

**LA 79ª STAGIONE
SOSPESA PER LA PANDEMIA
È STATA OGGETTO DELLA SEGUENTE
RIPROGRAMMAZIONE**

27 OTTOBRE – TEATRO PICCINI
NUOVO BALLETO DI TOSCANA
Cenerentola



16 NOVEMBRE - TEATRO SHOWVILLE
FABRIZIO BOSSO QUARTET
We Four



23 NOVEMBRE - TEATRO SHOWVILLE
Pianista **Emanuel IVANOV**



14 DICEMBRE - TEATRO SHOWVILLE
Pianista **Federico ERCOLI**

In sostituzione dell'Orchestra da Camera Ucraina



DATA DA DESTINARSI - TEATRO PETRUZZELLI
RAPHAEL GUALAZZI

In sostituzione dell'Orchestra Sinfonica
di Capodanno 2021 (Kyev)





*Invitiamo
tutti i nostri cari Abbonati
delle precedenti stagioni
a quella Fantastica degli 80 Anni.*

**ORCHESTRA FILARMONICA
DI ODESSA**

GERHARD OPPITZ

NOA

KATAKLÒ

"IO MARIA, LEI CALLAS"

COMPAGNIA

TOCNADANZA

"IO MARIA, LEI CALLAS"

RUDOLF BUCHBINDER

PEPPE BARRA

VIOLANTE PLACIDO

FABIO CONCATO

DANILO REA

ALFREDO GOLINO

MASSIMO MORICONI

"OMAGGIO A MINA"

**WASHINGTON GOSPEL
CHOIR**

...e tanti altri Artisti che festeggeranno con Voi

Promozioni particolari riservati agli abbonati della 78ª e 79ª Stagione

Protocollo Anti COVID 19



L'ingresso in teatro sarà consentito solo agli spettatori muniti di mascherina che dovrà essere indossata per l'intera durata dello spettacolo, compreso il momento dell'uscita.

Sarà effettuata la rilevazione automatica della temperatura corporea di ciascun spettatore, che avrà l'obbligo di evitare gli assembramenti mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro, anche in entrata e uscita dal teatro, avendo cura di igienizzare le mani nelle postazioni dedicate.

IN ADESIONE AL D.L. DEL 22/7/2021 DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, TUTTI I POSSESSORI DI ABBONAMENTI E/O BIGLIETTI D'INGRESSO ACCEDERANNO A TEATRO SOLO SE IN POSSESSO DEL "GREEN-PASS" CHE ATTESTI L'AVVENUTA VACCINAZIONE OVVERO DI VALIDA CERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA (TAMPONE / 48 H O CERTIFICATO DI AVVENUTA GUARIGIONE).

Eventi Straordinari

Teatro Petruzzelli

Mercoledì 5 Gennaio 2022
(Fuori abbonamento)

GINO PAOLI

"Una Lunga Storia..."



Data da destinarsi

RAPHAEL GUALAZZI

In sostituzione dell'Orchestra Sinfonica di Kyev
presente nel programma della 79ª stagione



Si pregano i Signori Soci di conservare
l'abbonamento alla Stagione 2020/21
per prenotazione del nuovo posto

Info e Abbonamenti: Bari, Via Sparano 141 / Tel. 080 5211908
Prenotazioni e biglietteria online: www.cameratamusicalebarese.it

€ 1,00



**Continua la
CAMPAGNA
ABBONAMENTI
Promozioni in corso**



IDEAZIONE GRAFICA: FRANCESCO MARINELLI / STAMPA: RAGUSA GRAFICA MODERNA

Prossimi Eventi

Jazz, Notti di Stelle Winter

Sabato 18 dicembre 2021 • Teatro Petruzzelli

Concerto di Natale

WASHINGTON GOSPEL CHOIR

Direttore **Nate BROWN**

Concerti

Domenica 2 gennaio 2022 • Teatro Petruzzelli

Concerto di Capodanno

ORCHESTRA FILARMONICA DI ODESSA

Direttore **Maffeo SCARPIS**

Pianista **Alberto FERRO**



PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

Bari Via Sparano 141 - tel. 080/5211908 - Biglietteria on line www.cameratamusicalebarese.it